



IO CPI

Il bollo italiano era il più caro d'Europa?

di Chiara Amati
30 settembre 2026

Il decreto-legge n. 162/2026 introduce, per il 2027, l'esenzione dal bollo per i veicoli sotto gli 80 kW. Anche prima di questo taglio, l'Italia non aveva un livello di imposizione particolarmente elevato rispetto ad altri Paesi dell'Unione Europea, sia guardando al gettito medio per veicolo sia confrontando il bollo dovuto per diversi modelli di auto. La posizione dell'Italia non cambia molto correggendo per il reddito pro capite a parità di potere d'acquisto, né restringendo il confronto ai veicoli sopra gli 80 kW.

* * *

Il decreto-legge n. 162 del 17 settembre 2026 introduce per il 2027 l'esenzione dall'imposta automobilistica (bollo) per i veicoli con potenza inferiore agli 80 kW.¹ Questa imposta non è armonizzata a livello europeo. Ogni Stato membro adotta un proprio sistema di tassazione e, in alcuni casi, gli importi possono variare anche all'interno dello stesso Paese, tra regioni, province o comuni.² L'Italia, anche prima del recente taglio, non aveva un livello di imposizione particolarmente elevato rispetto ad altri Paesi dell'Unione Europea. Nel 2024 il bollo medio italiano (o gettito medio, rapporto tra gettito complessivo e numero di veicoli soggetti all'imposta) era di 136 euro, al sesto posto tra i nove Paesi considerati (Tav. 1 e Fig. 1).³

¹ Vedi, ad esempio: *Corriere della Sera*, [Il governo abolisce il bollo per auto di piccola e media potenza e per tutte le moto](#), 16 settembre 2026.

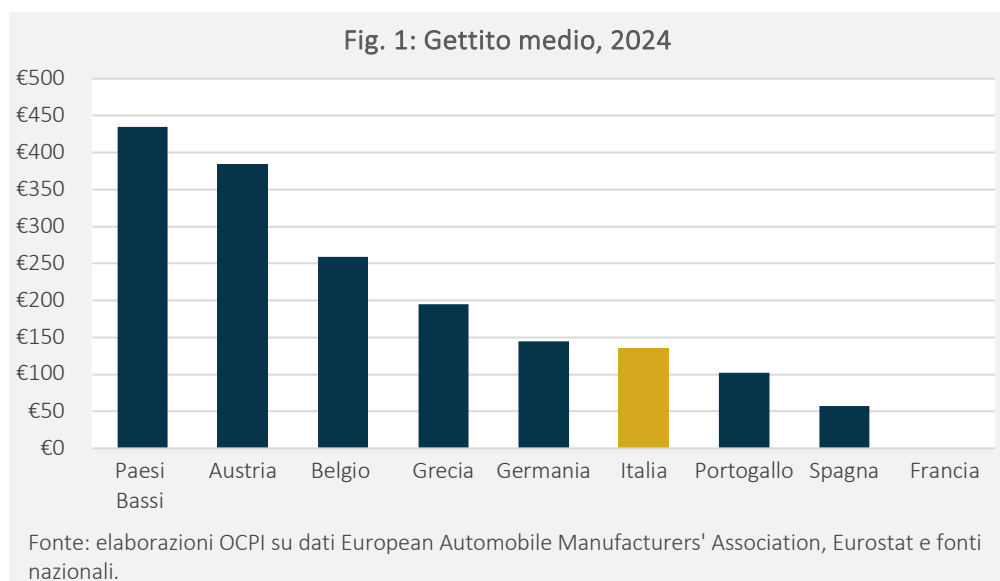
² In Italia i criteri considerati sono i kW e la classe ambientale; in Germania il tipo di alimentazione, la cilindrata e le emissioni; in Austria i kW e le emissioni; in Grecia le emissioni; in Portogallo la cilindrata e le emissioni; in Belgio la cilindrata e le emissioni; in Spagna i cavalli fiscali, calcolati da caratteristiche tecniche dell'auto; nei Paesi Bassi sono considerati il peso e l'alimentazione. Inoltre, in Italia, Belgio, Spagna e Paesi Bassi il bollo varia a seconda della regione o del comune.

³ Vedi: European Automobile Manufacturers' Association, [The Automobile Industry Pocket Guide 2025/2026](#). In Europa ci sono anche Paesi che non applicano un'imposta di questo tipo: è il caso, ad esempio, della Francia, dove dal 1° gennaio 2021 non esiste un'imposta annuale sul possesso delle autovetture private. È invece prevista sui veicoli destinati a fini economici, utilizzati per un'attività economica o per il trasporto di merci.

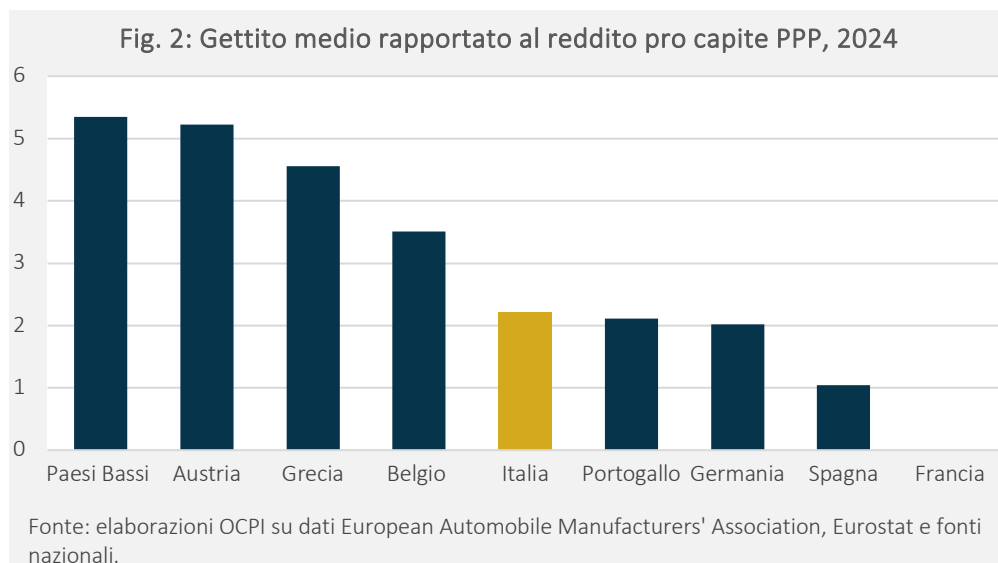
Tav. 1: Gettito dell'imposta e valore medio, 2024

	Gettito (euro)	Veicoli soggetti a imposta	Gettito medio per veicolo
Paesi Bassi	4.883.000.000	11.234.293	435 €
Austria	2.858.000.000	7.448.742	384 €
Belgio	2.100.000.000	8.112.712	259 €
Grecia	1.774.000.000	9.118.844	195 €
Germania	9.667.000.000	66.672.324	145 €
Italia	7.500.000.000	55.026.438	136 €
Portogallo	900.000.000	8.859.056	102 €
Spagna	3.000.000.000	52.177.411	57 €
Francia	0	0	0 €

Fonte: elaborazioni OCPI su dati European Automobile Manufacturers' Association, Eurostat e fonti nazionali. Il numero di veicoli considerati non tiene conto di eventuali esenzioni o agevolazioni ed è approssimato sulla base dei veicoli circolanti. Per la Francia, il gettito si riferisce alle autovetture a uso privato, per le quali l'imposta annuale è zero. Per gli altri Paesi, il gettito comprende sia le autovetture a uso privato sia i veicoli destinati a fini economici.



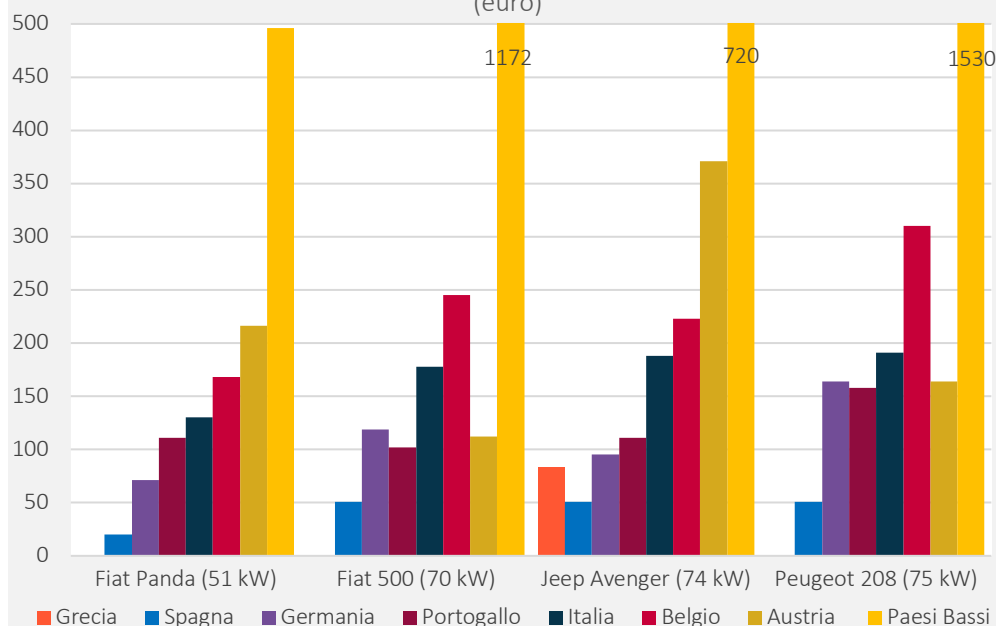
Per facilitare la comprensione, è necessario confrontare gli stessi dati rapportati al reddito pro capite a parità di potere d'acquisto (PPP, Fig. 2). Anche in base a questo indice, il bollo auto medio italiano non era alto: l'Italia era a metà della "classifica".



Il confronto sul gettito medio, tuttavia, è distorto dal fatto che la composizione del parco auto può essere diversa da Paese a Paese. L'Italia resta però su posizioni medie anche confrontando il bollo per gli stessi modelli di automobile, sia nel caso di vetture con potenza inferiore a 80 kW (Fig. 3) sia per vetture con potenza superiore (Fig. 4).⁴

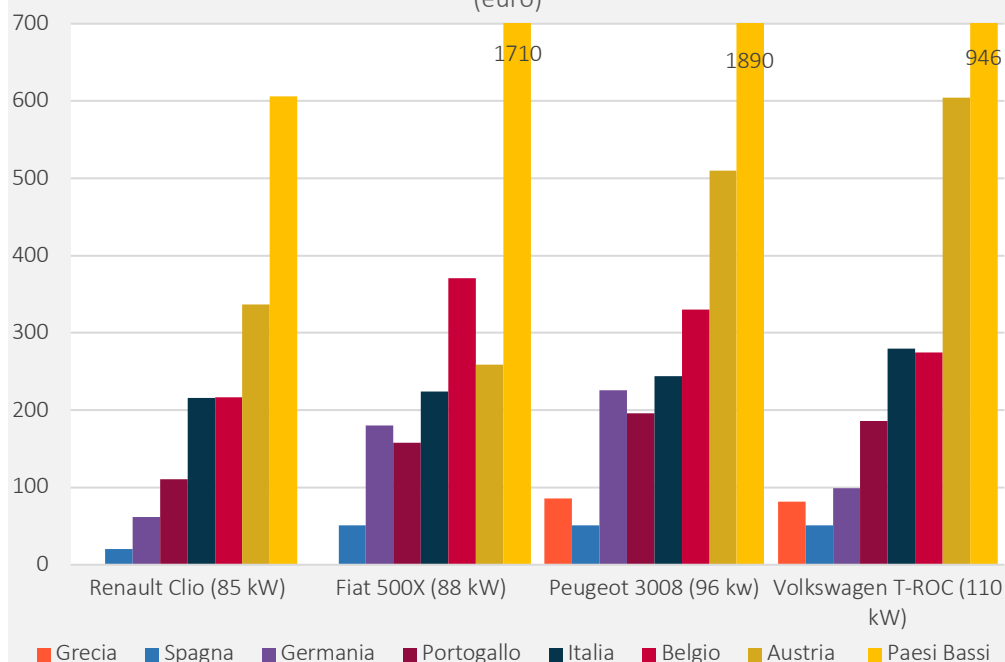
⁴ Caratteristiche delle auto considerate: **Fiat Panda**, 51 kW, emissioni 120 g/km, euro 6, cilindrata 999 cc, immatricolata nel 2025, ibrida, 1050 kg; **Fiat 500**, 70 kW, emissioni 89 g/km, euro 6, cilindrata 1248 cc, immatricolata nel 2023, diesel, 1130 kg; **Jeep Avenger**, 74 kW, emissioni 129 g/km, euro 6, cilindrata 1199 cc, immatricolata 2025, benzina, 1180 kg; **Peugeot 208**, 75 kW, emissioni 106 g/km, euro 6, cilindrata 1499 cc, immatricolata nel 2024, diesel, 1265 kg; **Renault Clio**, 85 kW, emissioni 114 g/km, euro 6, cilindrata 1199 cc, immatricolata nel 2025, benzina, 1200 kg; **Fiat 500X**, 88 kW, emissioni 109 g/km, euro 6, cilindrata 1598 cc, immatricolata nel 2022, diesel, 1420 kg; **Peugeot 3008**, 96 kW, emissioni 135 g/km, euro 6, cilindrata 1499 cc, immatricolata nel 2022, diesel, 1529 kg; **Volkswagen T-ROC**, 110 kW, emissioni 128 g/km, euro 6, cilindrata 1498 cc, immatricolata nel 2023, benzina, 1465 kg.

Fig. 3: Imposta annuale dovuta per veicoli con potenza minore di 80 kW, 2026 (euro)



Fonte: elaborazioni OCPI sulla base delle normative nazionali. Gli importi riportati non considerano eventuali agevolazioni, sconti o esenzioni. In Italia, Belgio, Spagna e Paesi Bassi gli importi sono la media tra il valore massimo e il minimo dovuto nelle diverse circoscrizioni territoriali.

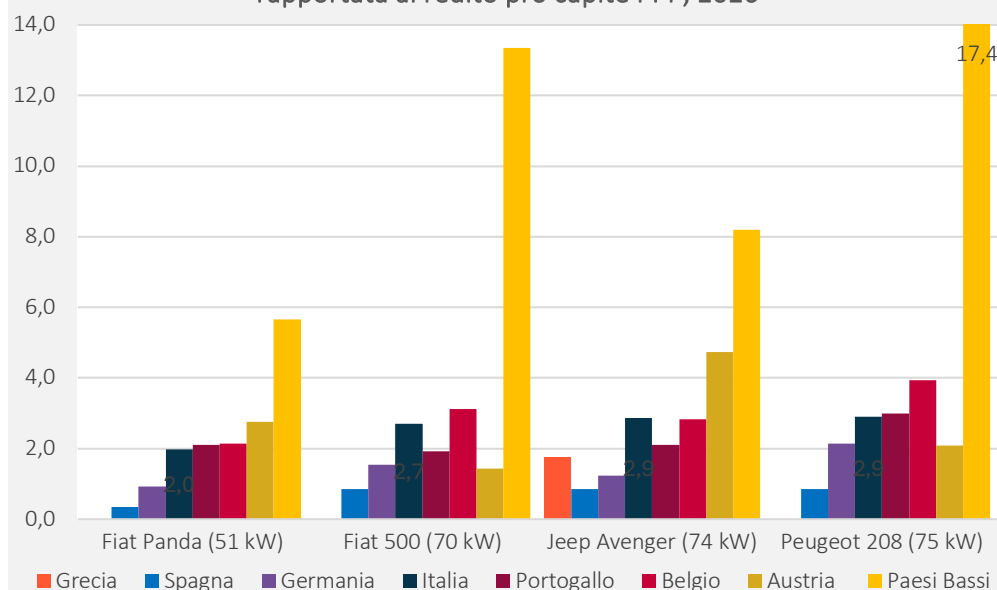
Fig. 4: Imposta annuale dovuta per veicoli con potenza maggiore di 80 kW, 2026 (euro)



Fonte: elaborazioni OCPI sulla base delle normative nazionali. Gli importi riportati non considerano eventuali agevolazioni, sconti o esenzioni. In Italia, Belgio, Spagna e Paesi Bassi gli importi sono la media tra il valore massimo e il minimo dovuto nelle diverse circoscrizioni territoriali.

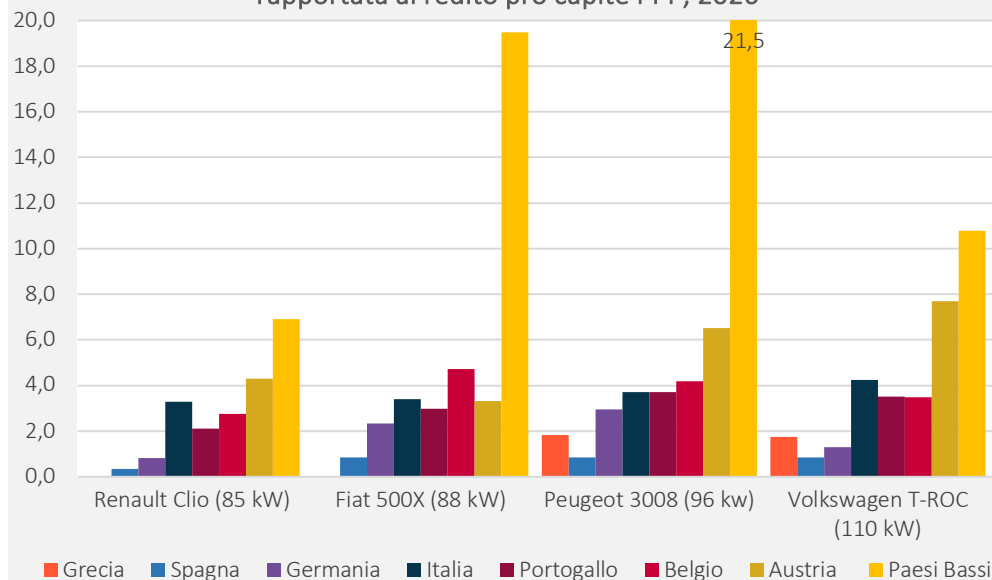
Anche correggendo per il reddito pro capite PPP, il posizionamento dell'Italia non cambia molto (Fig. 5 e 6).

Fig. 5: Imposta annuale dovuta per veicoli con potenza minore di 80 kW rapportata al reddito pro capite PPP, 2026



Fonte: elaborazioni OCPI sulla base delle normative nazionali. Gli importi riportati non considerano eventuali agevolazioni, sconti o esenzioni. In Italia, Belgio, Spagna e Paesi Bassi gli importi sono la media tra il valore massimo e il minimo dovuto nelle diverse circoscrizioni territoriali.

Fig. 6: Imposta annuale dovuta per veicoli con potenza maggiore di 80 kW rapportata al reddito pro capite PPP, 2026



Fonte: elaborazioni OCPI sulla base delle normative nazionali. Gli importi riportati non considerano eventuali agevolazioni, sconti o esenzioni. In Italia, Belgio, Spagna e Paesi Bassi gli importi sono la media tra il valore massimo e il minimo dovuto nelle diverse circoscrizioni territoriali.